

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ARKIMEDICA S.p.A.
AI SENSI DELL'ART. 3 D.M. 5 Novembre 1998, n. 437**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di ARKIMEDICA S.p.A. (di seguito "La Società") con riferimento all'art. 3 D.M. 5 novembre 1998, n. 437 fa presente che l'ordine del giorno previsto per l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci convocata mediante avviso pubblicato sul Sole 24 Ore del 30 marzo 2006, in Cavriago (RE) presso il centro S.L. La Cremeria, via Guardanavona n. 9 in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2006 alle ore 15.30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 2007, stesso luogo ed ora, è esposto di seguito.

Per la parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio 31.12.2006; relazione degli Amministratori sulla Gestione; relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti.
2. Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Arkimedica al 31.12.2006.
3. Nomina di un Amministratore ex art. 2386 e nomina di un nuovo Amministratore.
4. Proroga dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D.Lgs 29.12.06, n. 303.

Per la parte straordinaria:

1. Delega al Consiglio di Amministrazione per l'emissione di Prestito Obbligazionario Convertibile.

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio 31.12.2006; relazione degli Amministratori sulla Gestione; relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti.

Signori Azionisti,

ogni commento relativo al primo punto all'ordine del giorno è ampiamente contenuto nella relazione sulla gestione degli amministratori, depositata insieme al progetto di bilancio d'esercizio e consolidato, messi a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dall'articolo 82, c. 2, lett. b) della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bilancio d'esercizio di Arkimedica S.p.A. evidenzia un utile di euro 52.728,95 (importo all'unità di euro); pertanto Vi invitiamo ad approvare il bilancio, proponendo la destinazione dell'utile di esercizio nel seguente modo:

• alla riserva legale	2.636,45
• a copertura perdite esercizi precedenti	30.711,33
• a Riserva straordinaria	19.381,17.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi ed i metodi contabili utilizzati, Vi proponiamo di adottare la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti:

- *esaminato il bilancio d'esercizio della società ed il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2006 nonché la relazione degli amministratori sulla gestione;*
- *vista la relazione del collegio sindacale all'assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998;*
- *viste le relazioni della società di revisione relative al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006;*

delibera

(i) di approvare la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2006;

(ii) di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 in ogni sua parte e nel suo complesso;

(iii) di destinare l'utile netto d'esercizio di euro 52.728,95 come segue:

Euro 2.636,45 alla riserva ordinaria;

Euro 30.711,33 a copertura perdite esercizi precedenti;

Euro 19.381.17 alla riserva straordinaria."

2. Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Arkimedica al 31.12.2006.

Signori Azionisti,

è stato approvato il bilancio Consolidato del Gruppo Arkimedica al 31 dicembre 2006 dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il giorno 29 marzo 2007, a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dall'articolo 82, c. 2, lett. b) della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Nomina di un Amministratore ex art. 2386 e nomina di un nuovo Amministratore

Signori Azionisti,

l'Assemblea convocata è chiamata, tra l'altro, a deliberare sulla nomina di un Amministratore ex art. 2386 e sulla nomina di un nuovo Amministratore.

Si ricorda che in data 26 febbraio 2007, il Consiglio di Amministrazione di Arkimedica S.p.A. ha cooptato l'amministratore Renzo Pagliai, a norma dell'art. 2386, 1° comma, Codice Civile.

Ai sensi del medesimo articolo, gli Amministratori cooptati «*restano in carica fino alla prossima assemblea*» e quindi sino all'assemblea degli azionisti di Arkimedica S.p.A. convocata per il giorno 30 aprile 2007, in prima convocazione ed, occorrendo, il 4 maggio 2007, in seconda.

Il Consiglio propone che l'Amministratore così nominato scada insieme con gli altri Amministratori, e pertanto alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che sarà chiuso il 31 dicembre 2008.

Per la nomina di un nuovo amministratore, si propone di aumentare i membri del consiglio di amministrazione da 14 a 15, pertanto Vi invitiamo a voler deliberare la nomina del nuovo membro dell'organo amministrativo della Società il cui mandato, scadrà insieme a quello degli amministratori attualmente in carica, ossia sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2008.

Si ricorda ai Signori Azionisti di provvedere al deposito delle proposte di nomina alla carica di Amministratore presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione, così come stabilito dall'art 13 dello Statuto in base ai principi del Codice di Autodisciplina. Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale. I curricula così ricevuti saranno disponibili presso la sede della società.

Si invitano altresì i Signori Azionisti a precisare se i soggetti proposti per la carica di Amministratore soddisfino il requisiti di onorabilità richiesti dall'art. 147-*quinquies* D.Lgs. n. 58/98.

Signori Azionisti,

ciò premesso, viene sottoposta alla Vostra approvazione la seguente **proposta di delibera:**

"L'Assemblea,

delibera

1. *di aumentare il numero dei membri del Consiglio di amministrazione da 14 a 15, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del vigente Statuto sociale;*
2. *di nominare quali nuovi Consiglieri di amministrazione i Sigg.ri:*
 - a)
 - b)
3. *di stabilire che i nuovi consiglieri restino in carica fino all'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2008;*
4. *di fissare in Euro 12.000 per ciascun esercizio, in ragione d'anno, il compenso spettante a ciascuno dei nuovi consiglieri oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, con la precisazione che tale compenso annuo deve intendersi al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali, nella misura a carico dei percipienti."*

4. Proroga dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D.Lgs 29.12.06, n. 303.

Signori Azionisti,

A seguito delle modifiche apportate all'art. 159 del decreto legislativo 58/1998, come integrata dall'art. 8, comma 7, del D.Lgs. n. 303/2006, l'incarico di revisione ha durata di nove esercizi. La medesima disposizione ha altresì previsto l'impossibilità di rinnovare l'incarico di revisione, o di conferirlo nuovamente al medesimo soggetto, se non siano decorsi almeno tre anni dalla cessazione del precedente. Le nuove disposizioni hanno ampliato le situazioni di incompatibilità, sia in relazione alla società di revisione ed ai soggetti collegati, sia in relazione alle persone fisiche in esse operanti, ed hanno stabilito che l'incarico venga conferito dall'Assemblea su proposta motivata dell'organo di controllo.

L'incarico di revisione relativo agli esercizi aventi chiusura al 31 dicembre 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 è stato conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 aprile 2006, tenuto conto dell'idoneità tecnica, della valutazione di indipendenza e dell'assenza di situazioni di incompatibilità.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ci ha inviato una lettera datata 9 marzo 2007, in cui conferma la disponibilità alla proroga per ulteriori tre esercizi della durata dell'incarico di revisione, in scadenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011, conformemente a quanto previsto dall'art. 8, comma 7 del del D.Lgs. n. 303/2006.

In tale lettera Deloitte & Touche S.p.A. ha inoltre riepilogato gli onorari relativi alle attività di revisione sul Gruppo ed, in tale ambito, ha evidenziato gli impatti derivanti dalle variazioni d'area di consolidamento avvenute successivamente a quanto previsto in termini di piano di revisione dalla proposta originaria del 19 aprile 2006 approvata dall'Assemblea dei Soci di Arkimedica S.p.A. in data 21 aprile 2006. Peraltro, si precisa che tale incremento di onorari è interamente a carico delle nuove società acquisite.

Inoltre si sottolinea che gli onorari pattuiti con la proposta di Deloitte & Touche S.p.A. del 19 aprile 2006 a carico della capogruppo Arkimedica S.p.A. e delle altre società del Gruppo sottoposte a revisione contabile completa non subiscono modifiche, fatto salvo l'adeguamento annuale Istat.

Premesso ciò, il Collegio Sindacale all'unanimità propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 di estendere l'incarico già conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. alla revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, 2013 e 2014 nonché alla revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2012, 2013 e 2014.

Sottoponiamo pertanto, alla Vostra approvazione il conferimento della proroga dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato e di revisione contabile limitata della relazione semestrale per il periodo 2012-2014 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. regolarmente iscritta all'elenco di cui all'art. 161 del D.Lgs 58/98.

Per quanto concerne l'aspetto economico, Vi informiamo che le ore e gli onorari relativi al piano di revisione sul Gruppo Arkimedica, tenendo conto delle acquisizioni avvenute successivamente all'Assemblea del 21 aprile 2006, sono stati aggiornati nel seguente modo:

	ORE	ONORARI (€)
Ore ed onorari come da proposta originaria del 19 aprile 2006 integrata dagli incarichi di Aricar S.p.A. e Dirra S.r.l.:		
Arkimedica S.p.A.	255	31.000
C.L.A. S.p.A. + sue controllate	503	54.000
Icos Impianti Group S.p.A.	368	40.500
Sogespa Gestioni S.p.A. + sue controllate	382	40.000
Delta Med	365	39.500
Karrel S.r.l.	139	14.000
Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.	105	9.500
CLA Hospital S.r.l.	105	9.500
Aricar S.p.A. (proposta del 2/03/2006)	463	49.500
Dirra S.r.l. (proposta del 15/09/2006)	274	28.500
Totale ore ed onorari proposta del 19 aprile 2006	2.959	316.000
integrata con proposte del 2/03/06 e del 15/09/06		
Ore ed onorari aggiuntivi per attività di revisione su controllata I.S.A.F.F. S.r.l.	234	23.000
Ore ed onorari aggiuntivi per attività di revisione su Sangro Gestioni S.p.A. e relative società collegate	285	30.000
Ore ed onorari aggiornati	3.478	369.000

Ai predetti corrispettivi verranno aggiunte le spese vive e l'IVA. Inoltre è previsto un aggiornamento annuale degli onorari pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT.

Signori Azionisti,
ciò premesso, viene sottoposta alla Vostra approvazione la seguente **proposta di delibera:**

"L'assemblea ordinaria di Arkimedica S.p.A.,

- preso atto delle modifiche della disciplina concernente il conferimento e la revoca dell'incarico alla società di revisione operate dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262 come successivamente modificata dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303;

- preso atto della favorevole e motivata proposta del collegio sindacale;

delibera

- 1. di estendere l'incarico già conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. alla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, 2013 e 2014; alle condizioni indicate nella proposta di proroga della durata dell'incarico del 9 marzo 2007 conferendo al consiglio di amministrazione e per esso al Presidente e al Vice Presidente, con firma disgiunta, ogni e più ampia delega per apportare eventuali modifiche alle condizioni, anche economiche, di detto incarico richieste da disposizioni normative e/o regolamentari che fossero emanate in futuro, con la precisazione che il compenso complessivo richiesto (Euro 369.000) rappresenta il limite massimo di spesa;*
- 2. di estendere, per il medesimo periodo, conformandosi in tal modo alla prassi ed alle raccomandazioni Consob in materia, l'incarico di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali consolidate, nonché in ordine alle verifiche contabili periodiche su base trimestrale della regolare tenuta della contabilità alla società di revisione DELOITTE & TOUCHE SPA, alle condizioni indicate nella proposta formulata in data 19 aprile 2006 e successivo aggiornamento del 9 marzo 2007;*
- 3. per quanto occorrer possa delibera di estendere il medesimo incarico anche per le società controllate, per le attività e per i compensi massimi contenuti nella proposta, di cui sopra."*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 72, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

PARTE STRAORDINARIA

1. Delega al Consiglio di Amministrazione per l'emissione di Prestito Obbligazionario Convertibile

Signori Azionisti,
gli Amministratori di Arkimedica S.p.A. hanno individuato nell'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile della durata di cinque anni e di ammontare fino a Euro 30.000.000, lo strumento idoneo a reperire disponibilità finanziarie da destinarsi allo sviluppo della Divisione Care.

Gli Amministratori propongono pertanto all'assemblea di delegare tale compito agli Amministratori stessi, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile.
Lo strumento della delega individuato dagli Amministratori è evidentemente il più idoneo per conseguire tale obiettivo con la necessaria rapidità e flessibilità.

I fondi raccolti saranno destinati all'acquisizione di nuovi posti letto sia in strutture già esistenti, sia in strutture di nuova costruzione. Avendo già destinato gran parte dei proventi dell'IPO alla divisione Care, i fondi contribuiranno ad accelerare la crescita del Gruppo rispetto a quanto sarebbe consentito dall'autofinanziamento.

Conseguentemente, gli Amministratori propongono che l'assemblea conferisca al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, la facoltà di emettere, nello stesso periodo di cinque anni a partire dal 30 aprile 2007, fino a un ammontare massimo di Euro 30.000.000 e fermi restando i limiti all'emissione previsti dalla legge, in una o più volte, obbligazioni convertibili e/o *cum warrant*, da offrire in opzione agli aventi diritto e/o da riservare ad investitori italiani od esteri. E' fatta avvertenza che, in ogni caso, il rapporto di conversione dovrà essere allineato all'andamento del mercato in un periodo non superiore ai trenta giorni antecedenti l'emissione, salvo una maggiorazione fino ad un massimo del 30%.

La delega, che sarà recepita nello statuto, prevederà che in occasione del suo esercizio, ove venga escluso o limitato il diritto di opzione, sia richiesto il parere di congruità di cui all'articolo 2441, sesto comma, del codice civile.

La previsione dell'esclusione del diritto di opzione corrisponde all'esigenza di interesse sociale di favorire, ove se ne presentasse l'occasione, il reperimento di mezzi finanziari presso investitori istituzionali italiani od esteri, assolvendo in tal caso il duplice obiettivo, da un lato, di consolidare una platea di investitori stabili a livello nazionale ed internazionale, dall'altro di raccogliere capitali su mercati liquidi con maggiore flessibilità e tempestività.

A tal fine sarà necessario apportare modifiche all'articolo 5 dello Statuto di Arkimedica S.p.A.

Ciò premesso, viene sottoposta alla Vostra approvazione la seguente **proposta di delibera:**

"L'Assemblea degli azionisti di Arkimedica S.p.A., nella presente sede straordinaria, esaminata la relazione illustrativa degli amministratori, e preso atto della dichiarazione del collegio sindacale con la quale si attesta che il capitale sociale di Euro 10.800.000 risulta interamente sottoscritto e versato

delibera:

1. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, la delega, da esercitarsi entro un termine di 5 anni dalla delibera del 30 aprile 2007, ad emettere in una o più volte obbligazioni anche convertibili e/o cum warrant fino ad un ammontare massimo di Euro 30.000.000, e nei limiti volta a volta consentiti dalla legge da offrire in opzione agli aventi diritto e/o da riservare ad investitori istituzionali italiani od esteri, fatta avvertenza che, in ogni caso, il rapporto di conversione, sul quale al momento dell'emissione dovrà essere rilasciato parere di congruità ex articolo 2441, sesto comma, del codice civile, dovrà essere allineato all'andamento del mercato in un periodo non superiore ai trenta giorni antecedenti l'emissione, salvo una maggiorazione fino ad un massimo del 30%;*

2. *di aggiungere, come ultimo paragrafo dell'articolo 5 dello statuto sociale, il seguente paragrafo:
'L'assemblea straordinaria del 30 aprile 2007 ha conferito agli amministratori delega ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, da esercitarsi entro un termine di 5 anni dalla delibera del 30 aprile 2007, ad emettere in una o più volte obbligazioni anche convertibili e/o cum warrant fino ad un ammontare massimo di Euro 30.000.000, e nei limiti volta a volta consentiti dalla legge, da offrire in opzione agli aventi diritto e/o da riservare ad investitori istituzionali italiani od esteri, fatta avvertenza che, in ogni caso, il rapporto di conversione, sul quale al momento dell'emissione dovrà essere rilasciato parere di congruità ex articolo 2441, sesto comma, del codice civile, dovrà essere allineato all'andamento del mercato in un periodo non superiore ai trenta giorni antecedenti l'emissione, salvo una maggiorazione fino ad un massimo del 30%;*

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e al Vice Presidente, disgiuntamente tra loro, i più ampi poteri per eseguire quanto sopra ed in particolare per provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario o utile per la completa attuazione della deliberazione, anche a mezzo di speciali procuratori dai medesimi designati."*

TESTO VIGENTE ART. 5	TESTO PROPOSTO ART. 5
<p>Il capitale sociale è di Euro 10.800.000,00 (diecimilionioctocentomila/00) ed è suddiviso in n. 86.400.000 (ottantaseimilioni quattrocentomila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.</p> <p>Con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento del valore nominale delle Azioni con delibera in data 13 giugno 2006 e dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni in data 17 luglio 2006, la società ha approvato l'aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, fino ad un massimo di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), mediante emissione di massime numero 24.000.000 (ventiquattromilioni) azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, con sovrapprezzo, ad un prezzo di emissione minimo per azione di euro 0,41 (zero virgola quarantuno), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, 5° comma, del</p>	<p>Il capitale sociale è di Euro 10.800.000,00 (diecimilionioctocentomila/00) ed è suddiviso in n. 86.400.000 (ottantaseimilioni quattrocentomila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.</p> <p>Con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento del valore nominale delle Azioni con delibera in data 13 giugno 2006 e dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni in data 17 luglio 2006, la società ha approvato l'aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, fino ad un massimo di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), mediante emissione di massime numero 24.000.000 (ventiquattromilioni) azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, con sovrapprezzo, ad un prezzo di emissione minimo per azione di euro 0,41 (zero virgola quarantuno), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, 5° comma, del</p>

<p>codice civile, da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'offerta al servizio del collocamento finalizzato alla ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Expandi. Tale aumento è da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2006, con la precisazione che (i) se la data ultima di regolamento delle operazioni relative a tale offerta interverrà prima della scadenza del suddetto termine, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito l'aumento di capitale, mentre (ii) qualora alla scadenza del termine l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte e ciò in conformità all'art. 2439 comma 2, del codice civile.</p> <p>Con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento del valore nominale delle Azioni con delibera in data 13 giugno 2006 e dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni in data 17 luglio 2006, la Società ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di euro 600.000 (seicentomila), mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.800.000 (quattromilioniottocentomila) azioni ordinarie dell'Emittente senza indicazione di valore nominale da emettersi ad un prezzo non inferiore alla parità contabile, pari a Euro 0,125, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del piano contemplati nel Regolamento del piano di incentivazione approvato dall'assemblea in data 21 aprile 2006.</p>	<p>codice civile, da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'offerta al servizio del collocamento finalizzato alla ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Expandi. Tale aumento è da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2006, con la precisazione che (i) se la data ultima di regolamento delle operazioni relative a tale offerta interverrà prima della scadenza del suddetto termine, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito l'aumento di capitale, mentre (ii) qualora alla scadenza del termine l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte e ciò in conformità all'art. 2439 comma 2, del codice civile.</p> <p>Con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento del valore nominale delle Azioni con delibera in data 13 giugno 2006 e dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni in data 17 luglio 2006, la Società ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di euro 600.000 (seicentomila), mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.800.000 (quattromilioniottocentomila) azioni ordinarie dell'Emittente senza indicazione di valore nominale da emettersi ad un prezzo non inferiore alla parità contabile, pari a Euro 0,125, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del piano contemplati nel Regolamento del piano di incentivazione approvato dall'assemblea in data 21 aprile 2006.</p> <p>L'assemblea straordinaria del 30 aprile 2007 ha conferito agli amministratori delega ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, da esercitarsi entro un termine di 5 anni dalla delibera del 30 aprile 2007, ad emettere in una o più volte obbligazioni anche convertibili e/o cum warrant fino ad un ammontare massimo di Euro 30.000.000, e nei limiti volta a volta consentiti dalla legge, da offrire in opzione agli aventi diritto e/o da riservare ad investitori istituzionali italiani od esteri, fatta avvertenza che, in ogni caso, il rapporto di conversione, sul quale al momento dell'emissione dovrà essere rilasciato parere di congruità ex articolo 2441, sesto comma, del codice civile, dovrà essere allineato all'andamento del mercato in un periodo non superiore ai trenta giorni antecedenti l'emissione, salvo una maggiorazione fino ad un massimo del 30%.</p>
--	---

Cavriago, 29 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Simone Cimino